

## **Approfondimento**

Il palazzo è un'interessante testimonianza del processo di rinnovamento edilizio voluto dal duca Francesco III d'Este per ammodernare il tratto urbano della via Emilia, infatti sul luogo oggi occupato dal palazzo si trovavano tre case: a partire da corso Canal Grande, erano di proprietà delle famiglie Anzalani, Bizzarri e Renzi. Avevano un portico che fu in parte tagliato (casa Renzi) e in parte tamponato (case Anzalani e Bizzarri) per rettificare la via Emilia. La facciata della casa Renzi in particolare fu rifatta completamente, mentre quelle delle altre due restarono intatte. I lavori ebbero luogo tra il 1762 e il 1763, mentre l'unione delle tre case originali in un unico palazzo avvenne solo nel 1780. Supervisore ai lavori fu l'architetto ducale Pietro Termanini. L'originale suddivisione della proprietà è ancora evidente dalla presenza di due portali; la facciata è sobriamente decorata da cornici classicheggianti che alludono però, nella curva dei timpani al moderato barocchetto emiliano.

All'interno alcune sale sono decorate di affreschi tardo-settecenteschi ed è presente una bella scala a chiocciola in legno.

